

Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo - 27 marzo 2018

Elenco dei ricorsi per impugnazione e delle cause pregiudiziali esaminate

Richiesta di impugnazione della sentenza del Tribunale dell'Unione

CAUSA	AMMINISTRAZIONE	OGGETTO
<p>T-91/16 ITALIA C. COMMISSIONE</p> <p>RICHIESTA DI IMPUGNAZIONE DELLA SENTENZA DEL 25 GENNAIO</p>	<p>PCM-DIP. COESIONE</p> <p>AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE</p> <p>MIN. LAVORO</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>REGIONE SICILIA</p>	<p><u>Fondo sociale europeo –</u> <u>POR SICILIA</u></p> <p>Richiesta di impugnazione, avanzata dalla Regione Sicilia e dall'Agencia per la Coesione territoriale, della sentenza con la quale il Tribunale dell'UE ha respinto il ricorso d'annullamento, proposto dalla Repubblica italiana ai sensi dell'art. 263 TFUE, avverso la decisione C(2015) 9413 della Commissione, del 17 dicembre 2015, relativa alla riduzione del contributo del Fondo sociale europeo per il Programma operativo Sicilia che si integra nel quadro comunitario di sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'obiettivo n. 1 in Italia.</p>

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	AMMINISTRAZIONE	OGGETTO
<p>C-697/17 ITALIA</p> <p>CONSIGLIO DI STATO</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>ANAC</p>	<p><u>Appalti pubblici</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 28.2 (Procedura ristretta) della direttiva n. 2014/24 sugli appalti pubblici a norma del quale possono</p>

	<p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA</p> <p>PCM- COESIONE DIP.</p> <p>AGENZIA COESIONE TERRITORIALE</p> <p>PCM- DIP. AFFARI REGIONALI</p> <p>PCM- DAGL</p> <p>AGCOM</p> <p>AGCM</p>	<p>presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati in tal senso dalle amministrazioni aggiudicatrici in seguito alla valutazione delle informazioni fornite (dubbio sulla sussistenza o meno della violazione del principio di immodificabilità soggettiva dell'offerente nel caso in cui, nell'ambito di una procedura ristretta, due dei soggetti inizialmente pre-qualificati come concorrenti distinti si siano fusi per incorporazione in un'unica società nel periodo intercorrente tra la fase di prequalifica e quella di presentazione delle offerte).</p>
<p>C-710/17 ITALIA CONSIGLIO DI STATO</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN.SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. AMBIENTE</p> <p>PCM-DAGL</p> <p>ANAC</p> <p>AGCM</p> <p>ARERA</p>	<p><u>Appalti pubblici</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 48 della direttiva 2004/18/CE sugli appalti pubblici dei lavori, volta a stabilire se il progettista "indicato" dall'impresa che concorre in una gara per l'appalto integrato, possa o meno fare ricorso ad un progettista terzo, utilizzando a sua volta l'istituto dell'avvalimento, in quanto non autonomamente in possesso dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara.</p>
<p>C-712/17 ITALIA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONE LOMBARDIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN.SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA</p> <p>BANCA D'ITALIA</p> <p>ARERA</p>	<p><u>Detrazione IVA</u></p> <p>Compatibilità con i principi di proporzionalità e neutralità, elaborati dalla CGUE in materia di IVA, della disciplina nazionale che, con riferimento allo specifico caso di vendite ed acquisti che si affermano essere simulati, consenta di richiedere di volta in volta l'imposta IVA sia al cedente che l'ha versata e non ha la possibilità, decorso il termine annuale, di ottenere il rimborso portandola a credito, che al cessionario al quale è inibita la detrazione (caso in cui l'Agenzia delle Entrate non ha</p>

		<p>riconosciuto la detrazione dell'IVA relativa ad operazioni di cessione di energia elettrica, ritenute oggettivamente inesistenti perché poste in essere, nell'ambito di un gruppo societario, per esporre nella propria contabilità valori importanti al solo fine di accedere a canali bancari di finanziamento).</p>
--	--	---

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	AMMINISTRAZIONE	OGGETTO
<p>C-676/17 ROMANIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. INFRASTRUTTURE MIN. AMBIENTE MIN. ECONOMIA</p>	<p><u>Revocazione di giudicato interno in contrasto con il diritto UE</u></p> <p>Compatibilità del limite temporale di un mese per la presentazione della domanda di revocazione di un giudicato, introdotto dalla Corte di Cassazione romena nel proprio ordinamento, con l'art. 4.3 TUE ("principio di leale cooperazione"), l'art. 110 TFUE ("divieto di imporre tributi interni contrari alla libera circolazione delle merci"), gli artt. 17 ("Diritto di proprietà"), 20 ("Uguaglianza davanti alla legge"), 21 ("Non discriminazione") e 47 ("Diritto ad un ricorso effettivo e a un giudice imparziale") della Carta di Nizza e i principi di certezza del diritto, equivalenza ed effettività derivanti dal principio di autonomia procedurale.</p>
<p>C-703/17 AUSTRIA</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. ISTRUZIONE MIN. LAVORO PCM-FUNZIONE PUBBLICA</p>	<p><u>Libera circolazione dei lavoratori.</u></p> <p>Interpretazione della normativa europea in materia di libera circolazione dei lavoratori all'interno della UE (in particolare dell'art. 45 del TFUE e dell'art. 7 del regolamento (UE) n. 492/2011) volta a chiarire la conformità a questa della</p>

		<p>normativa austriaca che prevede il computo limitato del servizio <i>pre-ruolo</i> svolto nell'ambito della docenza universitaria, nonché del sistema retributivo austriaco che ricollega alla durata dell'impiego presso uno stesso datore di lavoro una retribuzione più elevata</p>
<p>C-730/17 BELGIO</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. INFRASTRUTTURE</p> <p>MIN.SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>ENAC</p> <p>AGCM</p> <p>AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI</p>	<p><u>Trasporto aereo</u></p> <p>Interpretazione degli artt. 3, 5, 6 e 7 – ritardo, cancellazione del volo e diritto alla compensazione pecuniaria - del reg (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato (dubbio se un vettore aereo operativo e comunitario abbia stipulato con un consumatore un contratto di trasporto aereo di passeggeri comprendente un tragitto ferroviario con partenza da una stazione situata nel territorio di uno Stato membro in cui il consumatore medesimo risieda e verso un aeroporto, ubicato nel territorio di un altro Stato membro, nel quale questi debba imbarcarsi su un volo diretto verso un aeroporto situato nel territorio di un paese terzo, e detto trasporto ferroviario abbia subito un ritardo prolungato tale da impedire al consumatore di imbarcarsi sul volo, quest'ultimo possa chiedere una compensazione pecuniaria ai sensi del reg 261/2004)</p>
<p>C-683/17 PORTOGALLO</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN.SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN BENI CULTURALI E TURISMO</p> <p>PCM – DIP INFORMAZIONE E EDITORIA</p>	<p><u>Diritto d'autore</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 2, lett a - Diritto di riproduzione- della direttiva 2001/29/CE in tema di armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione (dubbio sulla compatibilità europea di una</p>

	AGCM	norma nazionale che garantisca tutela giuridica del diritto d'autore a opere d'arte applicata, disegni o modelli industriali o opere di design, che, al di là del fine utilitaristico che questi assolvono, producono un effetto visivo loro proprio e rilevante da un punto di vista estetico e siano meritevoli di essere definite come «creazione artistica» o «opera d'arte»)
C-722/17 AUSTRIA	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO	<u>Competenza giurisdizionale</u> Interpretazione dell'articolo 24 del Regolamento (UE) n. 1251/2012, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale in caso di controversia in ordine alla ripartizione del ricavato di una vendita forzata
CAUSE RIUNITE C-4/18 C-5/18 GERMANIA	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA AGCOM AGCM	<u>Servizi postali – direttiva IVA</u> Interpretazione dell'art. 3, paragrafo 4, della direttiva 97/67/CE, concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio e dell'art. 132, paragrafo 1, della direttiva 2006/112/CE IVA relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (dubbio sulla definizione della notifica formale di atti in base a norme di diritto pubblico come servizio postale universale e sulla possibile esenzione da imposta di detto servizio).
C-7/18 SPAGNA	MIN. GIUSTIZIA MIN. LAVORO INPS	<u>Libera circolazione dei lavoratori – Sistema di sicurezza sociale.</u> Interpretazione dell'art 48 TFUE (dubbio se l'art 48 TFUE osta a una disposizione nazionale che

		<p>impone il requisito che l'importo della pensione di vecchiaia dovuta sia superiore alla pensione minima che spetterebbe all'interessato in forza della medesima normativa nazionale, laddove la nozione di «pensione dovuta» sia interpretata nel senso di pensione effettiva a carico unicamente dello Stato membro competente (nella fattispecie la Spagna), senza prendere altresì in considerazione la pensione effettiva che l'interessato possa percepire da parte di un altro o di altri Stati membri)</p>
--	--	--